

CONCESIO. La nuova opera sarà ospitata alla Collezione Paolo VI

## La croce nel Trittico di Giovanni Sabatini

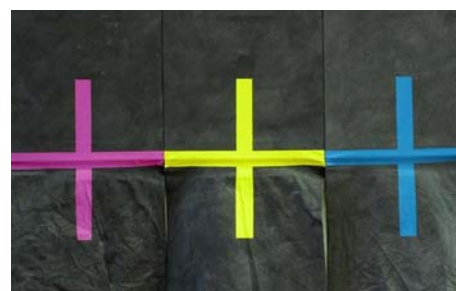
Una meditazione sul tema della croce simbolo e forma

Alla Collezione Paolo VI di Concesio, proseguendo la linea ormai consolidata di ampliamento delle proprie raccolte d'arte e di turnazione delle opere esposte, viene inaugurata alle ore 17 una nuova opera concessa in comodato al museo.

L'artista Giovanni Sabatini ha infatti dato in deposito temporaneo «Trittico ortogonale», un dipinto del 1990 che viene posto in dialogo con la «Crocifissione» (1955) di Lucio Fontana, il «Crocifisso» (1972) di Léon Zack e la «Croce» (1942) di Mirko Basaldella. Giovanni Sabatini è nato a Vittorito (L'Aquila) nel 1947, si è formato all'Accademia di Brera dove è stato allievo, tra gli altri, di Mario Ballocco, e in seguito è stato chiamato ad insegnare a Brera fino al 2013; attivo sulla scena internazionale a partire dagli anni Settanta, si è dedicato non solo alla pittura, ma anche ai problemi della percezione visiva, al teatro, al video e al cinema.

«Trittico ortogonale - scrive Paolo Bolpagni, direttore della Collezione Paolo VI - è una meditazione sul tema della "croce", sia come dato formale, sia in quanto elemento simbolico. Il dipinto presentato analizza inoltre i temi del rispecchiamento, della materialità, della presenza-assenza, innescando nell'osservatore una serie di domande che rendono l'esperienza della contemplazione artistica un'avventura di conoscenza, di introspezione e di meditazione spirituale».

In occasione della presentazione, a cui sarà presente l'artista, è prevista la proiezione di tre video d'arte realizzati da Giovanni Sabatini dagli anni Settanta al Duemila, basati sulle medesime questioni - luce, colore, forma, spazio - affrontate dal dipinto: «Globulo» (1975), con musiche di Pierre Henry, «Accumulation C-Y» (2007) e «Fiat Lux et Sonus» (2004), con musiche di Maurizio Pisati che si è posto in dialogo con le immagini.F.D.L.



«Trittico ortogonale» di Giovanni Sabatini alla Collezione Paolo VI